neceffaria, che le armi, che era il ricorfo à Dio, & i Sacramenti; che altri, che effi amminiftrar non poteuano, onde fi rifolfe con il Padre Gabrielle Lallement fuo compagno di non abbandonarli fino alla morte, ma all' imitatione del Padre Daniele, cominciano à correre per tutto, per efortarli [109 i.e., 111] à ricorrere à Dio, per amminiftrare i Santi Sacramenti della Penitenza, e del Battefimo à gl' infermi, e Cathecumeni, in vna parola, per confermarli tutti nella fanta Fede. In fatti il nemico non fi fermò nel primo forte, fe non quanto bifognaua per dar' ordine alla ficurezza de i prigionj, e di quelli, che reftauano come in guarnigione per guardarli. E doppo fe ne venne dritto à San Luigi, doue non erano reftati, oltre i Vecchi, e gl' infermi, altro, che circa cento foldati di difefa. Refifterono quefti qualche tempo, e rifpinfero al primo affalto il nemico, con la morte di circa trenta perfone. Ma in fine il numero di quei, che affaliuano, effendo fenza paragone più grande, superò ogni refiftenza, con rompere à colpi d' accetta il ricinto de pali, che difendeua gli affediati, e s' impadronì del Caftello, e prefi tutti gli huomini prigionj, mifero tutto à fuoco, & à fiammé, con le quali confumarono nel proprio paefe, e nelle proprie capanne tutti i Vecchi deboli, & infermi, che non haueuano potuto faluarfi con la fuga.

Il fumo, che vedemmo dal luogo della nofta dimora, che non era più di due miglia lontana, col fuo colore, ci auuertì il primo di quefto difaftro, e poco doppo due, ò tre fuggitiui. L' Hirochefe tra